

CICLOARCHIVI 7

MERCATI COPERTI

LA SPESA QUOTIDIANA

IN BICICLETTA ATTRAVERSO IL NOVECENTO
DAL CENTRO VERSO LA CITTA' NUOVA



1

MERCATO DELLE ERBE
via Ugo Bassi/Belvedere
1910 - Filippo Buriani, Arturo Carpi

Il Mercato delle Erbe e il Mercato di Mezzo (1877) sono le grandi strutture coperte destinate ad accogliere in pianta stabile i banchi alimentari periodici che in precedenza erano rispettivamente collocati tra Piazza Malpighi e San Francesco, e in Piazza Nettuno. Introducono nuovi standard igienici e offrono maggiore conforto sia ai venditori che alla clientela, innovando in modo radicale il rapporto tra i produttori del contado e gli acquirenti della città. Il fronte principale del mercato è stato fortemente rimaneggiato e inglobato in nuovi edifici in seguito alla ricostruzione post bellica (1949). Su via Belvedere è invece visibile il fronte posteriore originario, con scala e loggia porticata di accesso. Davanti all'accesso principale era presente in origine la statua in bronzo del patriota e martire Ugo Bassi (1877), recentemente ricollocata nelle vicinanze (2003). Al piano interrato un vasto dedalo di magazzini e di depositi refrigerati.

3

MERCATO LAURA BASSI
Via Laura Bassi
1957

Questo mercato nasce come una vera e propria struttura edilizia, dotata di un interessante e razionale sistema architettonico e distributivo: un porticato sostenuto da pilotis metallici, rialzato da strada e marciapiede, accoglie i clienti lungo i 10 banchi "aperti" destinati a frutta e verdura, e all'estremità conduce a un settore chiuso e protetto, con i 5 banchi per formaggio, salumi, formai e affini, illuminato da ampi tagli in vetrocemento. All'estremità opposta sono posizionati i servizi igienici per il pubblico e il personale. Sul retro uno stradello riservato conduce agli accessi di servizio delle varie postazioni, che nel tempo sono state accorpate due a due, riducendone il numero alla metà; alcune di esse non sono attualmente utilizzate.

5

MERCATO SAN DONATO
Via Giuseppe Tartini
1957

Questa di San Donato è la struttura più consistente nel sistema dei mercati rionali cittadini, che nasce a fronte della intensa edificazione popolare realizzata negli anni Cinquanta in questo settore urbano, soprattutto attraverso interventi INA CASA e dell'Istituto Autonomo Case Popolari. Il padiglione, dotato di un piano inferiore di deposito, è coperto con una significativa ed agile struttura in cemento armato, che offre ampie superfici illuminanti al di sopra dei fronti delle singoli postazioni. La sua posizione è emblematica, collocata al piede del lungo ponte oltre la circonvallazione e oltre la ferrovia, a simboleggiare l'ingresso al nuovo quartiere. Come altre analoghe strutture, e forse anche a causa della sua singolare consistenza, questo mercato ha sofferto un progressivo declino; di recente sono però arrivate buone e gratificanti notizie: la struttura si rinnova, diventando un luogo dedicato alle Arti, aperto a tutta la città, grazie ad un intervento di rigenerazione urbana dell'Associazione SenzaSpine e di Arancine Live.



2

MERCATO CHIESA NUOVA
via Murri

In questo luogo si attestava un tempo la città, prima di sospingersi fino a San Ruffillo: qui era il fabbricato della cinta daziaria, spostata nel 1901 di circa 1 km oltre le mura; e qui era il capolinea con l'ampio anello di inversione del tram della linea 6, di cui sono ancora presenti le tracce dei binari, passanti proprio sotto il mercato. Il mercato è assai frequentato e tutte le postazioni offrono una ricca esposizione delle merci: una viva e autentica interpretazione del "ventre della città".

3

MERCATO CIRENAICA
Via Sante Vincenzi

Il mercato, inserito in uno storico quartiere popolare, è collocato all'interno di una via residenziale alberata e disposto simmetricamente sull'asse stradale, con una soluzione che lo lega in maniera ancora più stretta alle abitazioni dei suoi potenziali utenti. Nel 2002 la struttura è stata rinnovata, nell'ambito di un generale programma di riqualificazione di analoghi mercati rionali, con la creazione di un sistema maggiormente protetto e completamente chiudibile, in grado di offrire migliore comfort e sicurezza.

6

MERCATO ALBANI
Via Francesco Albani
1934

Come quello della Cirenaica, anche questo mercato è allineato con un sistema a doppio corpo e corridoio centrale lungo un tratto stradale appositamente reso pedonale, all'interno di un reticolo urbanistico a scacchiera, molto regolare e assiale; tale criterio determina interessanti prospettive attraverso la galleria centrale, legando l'insieme alle quinte degli edifici adiacenti. Nel maggio 2016 le serrande dei chioschi del mercato sono state ridipinte con una azione collettiva da giovani artisti, per iniziativa del Festival di arti urbane BAUM, Bolognina Arti Urbane in Movimento.

